

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Notiziario dell'Ufficio di monitoraggio legislativo a cura dell'Organismo Congressuale Forense

dal 15/5/ 2017 al 20/5/2017



Governo - Ministero della Giustizia

Il **Consiglio dei Ministri** si è riunito venerdì 19 maggio 2017. In apertura del Consiglio dei ministri, la Sottosegretaria alla Presidenza ha comunicato che il Governo, dal 28 aprile 2017 al 19 maggio, ha adottato 17 provvedimenti attuativi, di cui 16 riferiti ai precedenti esecutivi. Tra questi si segnala il D.Lgs. 5/2017 - "**Adeguamento dell'ordinamento dello stato civile in materia di unioni civili**" relativo alla tenuta dei registri dello stato civile nella fase antecedente all'entrata in funzione degli archivi informatici ai fini del coordinamento con la nuova normativa in tema di unioni civili. Il decreto può essere consultato al link <http://www.programmagoverno.it/media/3142/2017-ii-27-dm-formule-unioni-civili.pdf>

Il Consiglio dei ministri ha poi approvato un **decreto legge** contenente **misure urgenti in materia di prevenzione vaccinale**. Il decreto è diretto a garantire in maniera omogenea sul territorio nazionale le attività dirette alla prevenzione, al contenimento e alla riduzione dei rischi per la salute pubblica con particolare riferimento al mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza epidemiologica in termini di profilassi e di copertura vaccinale, superando l'attuale frammentazione normativa. In questa prospettiva, che tiene conto anche degli obblighi assunti e delle strategie concordate a livello europeo e internazionale, il decreto in primo luogo estende il novero delle vaccinazioni obbligatorie in coerenza con il Piano nazionale di prevenzione vaccinale. In particolare, **saranno obbligatorie le seguenti vaccinazioni**: anti-poliomelitica; anti-difterica; anti-tetanica; anti-epatitica B; anti-pertossica; anti Haemophilus influenzae tipo B; anti-meningococcica B; anti-meningococcica C; anti-morbillosa; anti-rosolia; anti-parotite; anti-varicella.

Tali vaccinazioni potranno essere omesse o differite solo in casi particolari quali ad esempio l'accertato pericolo per la salute. Al fine di assicurare l'adempimento dell'obbligo di vaccinazione, il decreto prescrive specifici adempimenti con particolare riferimento all'iscrizione ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia (0-6 anni), pubblici e privati, i cui responsabili saranno tenuti, ai fini dell'iscrizione, a richiedere ai genitori la presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle predette vaccinazioni, fatti salvi i casi particolari ivi comprese le ipotesi di avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale. La mancata presentazione della predetta documentazione comporta il rigetto della

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

domanda di iscrizione, di cui viene informata l'azienda sanitaria locale per gli adempimenti di competenza. Inoltre, sempre al fine di rendere cogente l'obbligo di vaccinazione, il decreto eleva le sanzioni amministrative pecuniarie attualmente previste per la sua violazione, le quali saranno applicabili per ciascun anno dell'intero percorso della scuola dell'obbligo e prevede che in caso di violazione dell'obbligo possa perdersi la patria potestà. Infine, sono dettate disposizioni transitorie per consentire un ordinato passaggio al nuovo sistema di vaccinazioni obbligatorie.

Il Consiglio dei ministri ha, inoltre, approvato, in esame definitivo, due decreti legislativi contenenti **disposizioni di attuazione della riforma della pubblica amministrazione** (legge 7 agosto 2015, n. 124).

Di seguito le principali misure introdotte con i decreti.

1. Testo unico del pubblico impiego

Modifiche e integrazioni al "Testo unico del pubblico impiego", di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

Il decreto introduce disposizioni mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- il progressivo superamento della "dotazione organica" come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa, attraverso il nuovo strumento del "Piano triennale dei fabbisogni", con la definizione di obiettivi di contenimento delle assunzioni differenziati in base agli effettivi fabbisogni, la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici e la previsione di un sistema informativo nazionale volto ad orientare la programmazione delle assunzioni;
- l'introduzione di norme in materia di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti, finalizzate ad accelerare e rendere concreta e certa nei tempi l'azione disciplinare;
- l'aggiornamento delle procedure, prevedendo la più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa;
- la previsione nelle procedure concorsuali pubbliche di meccanismi di valutazione finalizzati a valorizzare l'esperienza professionale acquisita da coloro che hanno avuto rapporti di lavoro flessibile con le amministrazioni pubbliche, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici e ferma restando, comunque, la garanzia di un adeguato accesso dall'esterno;
- la possibilità di svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata e la previsione dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e di altre lingue, quale requisito di partecipazione al concorso o titolo di merito valutabile dalle commissioni giudicatrici, e la valorizzazione del titolo di dottore di ricerca;



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

- la disciplina delle forme di lavoro flessibile, anche al fine di prevenire il precariato, unitamente ad una soluzione transitoria per superare il pregresso: viene stabilito a regime il divieto per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione e vengono introdotte specifiche procedure per l'assunzione a tempo indeterminato di personale in possesso dei requisiti;
- l'integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità attraverso l'istituzione di una Consulta nazionale composta da rappresentanti delle amministrazioni pubbliche centrali e territoriali, e la nomina, da parte delle amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti, di un responsabile dei processi di inserimento;
- la definizione delle materie escluse dalla contrattazione integrativa, anche al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito e la parità di trattamento tra categorie omogenee, nonché di accelerare le procedure negoziali;
- la riorganizzazione delle funzioni di accertamento medico legale in caso di assenze per malattia, con l'attribuzione all'I.N.P.S. delle relative competenze;
- la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, lo sviluppo di sistemi di misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dai singoli dipendenti e forme di semplificazione specifiche per i diversi settori della pubblica amministrazione.

2. Valutazione della performance dei dipendenti pubblici

Il provvedimento persegue l'obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Con il decreto, ispirato ai principi di semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e della premialità, di razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, di riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni, si introducono, tra le altre, le seguenti novità:

- viene chiarito che il rispetto delle disposizioni in materia di valutazione costituisce non solo condizione necessaria per l'erogazione di premi, ma rileva anche ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e del conferimento degli incarichi dirigenziali; è stato chiarito che la valutazione negativa delle performance, come specificamente disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione, rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, a fini disciplinari;
- ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti o gruppi di dipendenti;

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

- oltre agli obiettivi specifici di ogni amministrazione, è stata introdotta la categoria degli obiettivi generali, che identificano le priorità in termini di attività delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali, definiti tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza;
- gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), tenendo conto delle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, dovranno verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalare eventuali necessità di interventi correttivi. A tal proposito, sono previsti strumenti e poteri incisivi per garantire il ruolo degli OIV, specie con riferimento al potere ispettivo, al diritto di accesso al sistema informatico e agli atti e documenti degli uffici;
- viene riconosciuto, per la prima volta, un ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi;
- nella misurazione delle performance individuale del personale dirigente, è attribuito un peso prevalente ai risultati della misurazione e valutazione della performance dell'ambito organizzativo di cui hanno essi diretta responsabilità;
- è definito un coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della performance e della Relazione e il ciclo di programmazione economico-finanziaria, introducendo sanzioni più incisive in caso di mancata adozione del Piano;
- sono introdotti nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse destinate a remunerare la performance, affidati al contratto collettivo nazionale, che stabilirà la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e i criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati.

Il testo del decreto recepisce e fa proprie gran parte delle osservazioni e delle indicazioni poste, nei rispettivi pareri, dalle Commissioni parlamentari, dal Consiglio di Stato e dalla Conferenza unificata.

Da ultimo è stato approvato il **Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e delle rocce da scavo**, a norma dell'articolo 8, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

(notizie tratte dal sito del Governo)

Il **Ministro della Giustizia** Andrea Orlando è intervenuto al question time rispondendo ad interrogazioni su: sistemi di protezione delle donne vittime di violenza di genere (la risposta può essere consultata al link <https://www.giustizia.it/giustizia/protected/1330730/0/def/ref/NOL1330574/>)); sistemi di protezione da

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

minacce esterne e interne ed eventuali reti di back-up dei sistemi informatici del processo telematico (la risposta può essere consultata al link https://www.giustizia.it/resources/cms/documents/ARTINI_def.pdf); tempi di riapertura e di ritorno alla piena operatività del carcere Giuseppe Montalto di Alba.

Partendo dal recente caso di fuga di notizie del cosiddetto caso Consip, il ministro della Giustizia Andrea Orlando, rilascia un'intervista per La Repubblica, dove ribadisce di voler mettere la fiducia sul provvedimento per evitare che qualunque modifica al testo rimanderebbe la legge al Senato. Sempre nel colloquio con la giornalista del La Repubblica, il guardasigilli, vengono toccati i temi delle intercettazioni, dell'invio degli ispettori per accertare eventuali violazioni nelle procure di Roma e Napoli, di privacy e di palesato "attentato alla democrazia". L'intervista può essere letta al link https://www.giustizia.it/resources/cms/documents/repubblica_19052017.pdf

Il 17 maggio, il ministro della Giustizia Andrea Orlando ha diramato la seguente nota "Oggi è stato compiuto un passo decisivo per l'introduzione del delitto di Tortura nel nostro ordinamento. Il voto a larghissima maggioranza del Senato, con soli 8 contrari e 34 astenuti, ci consente finalmente di sbloccare una fase di stallo che è durata troppo. Il testo, frutto delle necessarie mediazioni parlamentari, ci avvicina all'obiettivo di introdurre nel nostro ordinamento una nuova figura di reato, su cui anche molti organismi internazionali sollecitano da tempo il nostro Paese. Ora l'auspicio è che la Camera approvi in tempi rapidi e in via definitiva la legge, colmando così un vuoto normativo molto grave".

(notizie tratte dal sito del Ministero della Giustizia).



Senato della Repubblica »

In Assemblea

16 Maggio 2017

L'Assemblea ha ripreso l'esame del ddl n. 10-362-388-395-894-874-B, nel testo proposto dalla Commissione, recante introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati. Il Senato ha concluso l'esame dell'articolato e sono stati approvati emendamenti agli articoli 1 e 4



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

17 Maggio 2017

L'Assemblea ha approvato il ddl n. 10-362-388-395-894-874-B, recante introduzione del **delitto di tortura** nell'ordinamento italiano. Il testo torna alla Camera dei deputati.

Il nuovo testo dell'articolo 1 introduce **l'art. 613-bis del codice penale** e prevede che chiunque, con violenze o minacce gravi, ovvero agendo con crudeltà, cagiona acute sofferenze fisiche o un verificabile trauma psichico a una persona privata della libertà personale o affidata alla sua custodia, potestà, vigilanza, controllo, cura o assistenza, ovvero che si trovi in condizioni di minore difesa, è punito con la reclusione da 4 a 10 anni se il fatto è commesso mediante più condotte ovvero se comporta un trattamento inumano e degradante per la dignità della persona. La previsione non si applica nel caso di sofferenze risultanti unicamente dall'esecuzione di legittime misure privative o limitative di diritti. Se dalla tortura deriva una lesione personale grave le pene sono aumentate di un terzo; se ne deriva una lesione gravissima sono aumentate dalle metà; se ne deriva la morte la pena è della reclusione di trenta anni. L'istigazione del pubblico ufficiale a commettere tortura, a prescindere dalla effettiva commissione del reato, è punita con la reclusione da sei mesi a tre anni. Introdotto **l'art. 613-ter** con la previsione che se il reato è commesso da un pubblico ufficiale nell'esercizio delle funzioni o da un incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri o in violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, la pena è della reclusione da cinque a dodici anni. L'articolo 2 modifica **l'articolo 191 del codice di procedura penale**, aggiungendo un comma dopo il comma 2, che stabilisce che le dichiarazioni ottenute attraverso il delitto di tortura non sono utilizzabili in un processo penale. L'articolo 3 **modifica l'articolo 19 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286** non ammettendo il respingimento o l'espulsione o l'estradizione verso uno Stato qualora esistano fondati motivi di ritenere che la persona rischi di essere sottoposta a tortura. L'articolo 4 **esclude** il riconoscimento di qualunque **forma di immunità** agli stranieri sottoposti a procedimento penale o condannati per il reato di tortura.

Nelle dichiarazioni finali hanno annunciato voto favorevole i sen. Falanga (ALA), Albertini (AP), Caliendo (FI-PdL), Martini (PD). Il ddl copre una lacuna normativa e segna un atto di civiltà. Le modifiche approvate hanno eliminato possibili equivoci e non vi è più una presunzione di sfiducia nei confronti delle Forze dell'ordine. Pur rilevando limiti, derivanti dall'accordo di maggioranza, anche la sen. Lo Moro (Art.1-MDP) ha annunciato voto favorevole. Esprimendo perplessità sulla formulazione dell'articolo 1, che si allontana dalla definizione di tortura presente nelle convenzioni internazionali, il sen. Buccarella (M5S) ha annunciato voto favorevole, sottolineando che la configurazione della tortura come reato comune, anziché come reato specifico del pubblico ufficiale, indica chiaramente che la finalità del ddl non è quella di limitare i poteri di intervento delle Forze dell'ordine. Il sen. Mineo (SI-Sel), invece, ha annunciato l'astensione: la tortura avrebbe dovuto essere riconosciuta come un reato proprio; le modifiche introdotte hanno snaturato le finalità originarie del ddl e hanno reso molto difficile l'accertamento in giudizio del reato. In dissenso dai rispettivi Gruppi, i sen. Casson (Art.1-MDP) e Manconi (PD) non hanno partecipato alla votazione di un testo confuso, frutto di un compromesso al ribasso. Hanno annunciato voto contrario i sen. Erika Stefani (LN) e Giovanardi (GAL): sebbene il testo sia stato riequilibrato rispetto alle modifiche apportate dalla Camera, non è completamente superata una presunzione di sfiducia nei confronti delle Forze dell'ordine. In



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

particolare, il reato di istigazione sembra una fattispecie ad hoc contro gli operatori della sicurezza. Inoltre, l'intervento sul testo unico all'immigrazione appare estraneo alla materia. In dissenso dal Gruppo il sen. Gasparri (FI-PdL) ha annunciato l'astensione, temendo un uso strumentale e un'applicazione sbagliata della normativa.

Il Testo approvato è consultabile al link [10-362-388-395-849-874-B](http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/46919_dossier.htm) (Bozza provvisoria)

Il provvedimento torna alla Camera dei deputati per la discussione sulle parti modificate.

L'Aula di Palazzo Madama, mercoledì 17 maggio, ha infine approvato, con modifiche, il [provvedimento](#) recante disposizioni in materia di **demolizione dei manufatti abusivi** (ddl n. [580-B](#)); il testo poiché modificato torna all'altro ramo del Parlamento.

Il relatore, sen. Caliendo (FI-PdL), ha ricordato che il ddl mira a garantire uniformità alle procedure di demolizione, individuando criteri di priorità ai quali il pubblico ministero deve attenersi nell'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali di condanna per illeciti edilizi. Ha quindi richiamato le principali modifiche introdotte dalla Camera: all'articolo 1 si prevede che il pubblico ministero dovrà dare adeguata considerazione agli immobili di rilevante impatto ambientale; l'articolo 3 istituisce un fondo rotativo per le opere di demolizione con una dotazione di 45 milioni di euro per il quinquennio 2016-2020; l'articolo 4 istituisce la Banca dati nazionale sull'abusivismo edilizio.

La discussione generale si è conclusa con gli interventi dei sen. Loredana De Petris (SI-Sel) e Palma (FI-PdL). Nell'esame dell'articolato, sono stati approvati gli emendamenti del relatore 3.500 e 4.500 che, recependo un rilievo della Commissione bilancio, sopprimono il riferimento agli stanziamenti per l'anno 2016. Sono stati accolti, inoltre, gli **ordini del giorno** presentati dai senatori di M5S e Art.1-MDP. In particolare, il G1.100 impegna il Governo a specificare che tra i criteri per l'esecuzione degli ordini di demolizione siano considerati anche gli immobili nella disponibilità di soggetti condannati per gravi reati, anche se abitati da componenti della famiglia; il G2.100 impegna a chiarire che l'iniziativa dell'esecuzione spetta al pubblico ministero e la competenza al giudice.

Nelle dichiarazioni finali, i sen. Erika De Stefani (LN), Casson (Art.1-MDP), Loredana De Petris (SI-Sel) e Cappelletti (M5S) hanno annunciato voto contrario ad un provvedimento che rallenta le demolizioni, legalizza l'abusivismo edilizio, incentiva gli illeciti. Hanno invece annunciato voto favorevole i sen. Falanga (ALA), Albertini (AP), De Siano (FI-PdL) e Angelica Saggese (PD). I Gruppi favorevoli al ddl hanno affermato che il provvedimento nasce da esigenze reali: rendere più fluide le procedure di demolizione e sanare l'ingiustizia provocata da una legge della regione Campania del 2003 che ha illegittimamente bloccato un condono edilizio.

Per chi volesse approfondire il Dossier dell'Ufficio Studi è consultabile al link : http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/46919_dossier.htm Il provvedimento è consultabile al link <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLMESS/1023041/index.html>



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

18 Maggio 2017

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 302, nel testo proposto dalla Commissione, recante "Riconoscimento della lingua italiana dei segni". La legge è volta a garantire piena cittadinanza alle persone sorde e molto attesa e giunge all'approvazione con venti anni di ritardo. L'articolo 1 riconosce e garantisce i diritti delle persone sorde, con disabilità uditive e sordo cieche e promuove la rimozione delle barriere comunicative e la partecipazione alla vita collettiva. L'articolo 2 riconosce il diritto alla libera scelta in merito alle modalità di comunicazione e ai percorsi educativi. L'articolo 3 promuove l'uso di strumenti idonei a prevenire e identificare precocemente la sordità e la sordocecità. L'articolo 4 promuove l'accessibilità alle comunicazioni, all'informazione, agli spazi pubblici e privati, ai rapporti con la pubblica amministrazione attraverso la diffusione e l'uso della LIS, della LIS tattile e delle tecnologie per la sottotitolazione. L'articolo 5 riguarda l'inclusione scolastica, l'articolo 6 la formazione universitaria, l'articolo 7 l'inclusione lavorativa, l'articolo 8 la tutela della salute, l'articolo 9 l'accessibilità al patrimonio culturale, l'articolo 10 l'accesso ai trasporti, l'articolo 11 la partecipazione politica. L'articolo 15 istituisce un fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per il 2017. Il seguito dell'esame è stato rinviato alla seduta di martedì 23 maggio.

Il ddl può essere consultato al seguente link [302](#).

CONVOCAZIONI - Settimana dal 21 al 26 maggio

Martedì 23 maggio (16.30-20) - Mercoledì 24 maggio (9.30-13) (16.30-20) - Giovedì 25 maggio (9.30-14)

- Seguito argomenti non conclusi:
- Ddl n. [1641](#) - Salvaguardia agrumeti caratteristici (*Approvato dalla Camera dei deputati*)
- Ddl n. [2291](#) - Modifiche al codice penale in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione
- Ddl n. [1110](#) e connessi - Politiche spaziali e aerospaziali

Gli emendamenti ai ddl n. 2291 (Modifiche al Codice penale in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione) dovranno essere presentati entro le ore 13 di giovedì 18 maggio.

In Commissione Giustizia

2a COMMISSIONE (giustizia) CONVOCAZIONI - Settimana dal al maggio

16 Maggio

La Commissione ha esaminato in sede referente l' **A.S. 1119-B: Modifiche alla legge 8 febbraio 1948, n. 47, al codice penale, al codice di procedura penale, al codice di procedura civile e al codice civile in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, di ingiuria e di condanna del querelante nonché di segreto professionale**, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati.

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Il presidente comunica che la relatrice ha presentato la proposta di stralcio degli articoli 1, 2, 4 e 6 del disegno di legge in titolo. Tuttavia fa presente che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, il Senato può discutere e deliberare in ordine al disegno di legge medesimo solo limitatamente alle modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salva la votazione finale. Conseguentemente la proposta di stralcio deve essere ritenuta inammissibile in riferimento ad articoli del disegno di legge già conformemente approvati dai due rami del Parlamento. Pertanto dichiara inammissibile la proposta in esame in ordine all'articolo 4 del disegno di legge n. 1119-B.

La relatrice, replicando alle osservazioni, ha precisato che in via generale la proposta di stralcio, come previsto dall'articolo 101 del Regolamento, non comporta il rigetto di determinate disposizioni di un disegno di legge ma consente che la Commissione possa riflettere ulteriormente su alcune parti del disegno di legge, proseguendone l'esame con riferimenti alle parti restanti. Precisa inoltre che la proposta di stralcio da lei stessa presentata trova giustificazione nel fatto che dall'esame parlamentare fin qui svolto non deriva nel testo in esame un soddisfacente equilibrio tra gli articoli 1 e 2 del disegno di legge, in ordine al rapporto tra rettifica e querela per diffamazione.

Messa in votazione la proposta di stralcio - limitatamente alla parte dichiarata ammissibile articoli 1, 2 e 6 – è risultata approvata. Risultano pertanto decaduti gli emendamenti relativi agli articoli oggetto dello stralcio. Il seguito dell'esame è stato rinviato.

Il testo del ddl è consultabile al link [\(**1119-B**\)](http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/45801_dossier.htm). Il Dossier è consultabile al link http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/45801_dossier.htm

E' proseguito l' esame congiunto del **DDL A.S. 1628: Disposizioni sul cognome dei figli** con l'avvio della fase dell'illustrazione degli emendamenti. In sede di illustrazione degli emendamenti hanno preso la parola i senatori PALMA (FI-PdL XVII), GIOVANARDI (GAL), e FALANGA (ALA). Il testo e gli emendamenti sono consultabili al link http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/testi/44852_testi.htm ; Il Dossier dell'Ufficio Studi è consultabile al link: http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/44852_dossier.htm.

I Documenti acquisiti dalla Commissione in sede di audizione sono consultabili al link http://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/004/786/1628 - Raccolta contributi.pdf

Il seguito dell'esame è stato rinviato.

17/18 Maggio

Proseguito l'esame dei disegni di legge n. 2134 (Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate e connessi), con la votazione degli emendamenti riferiti al disegno di legge n. 2134, assunto come testo base

Approvati alcuni emendamenti, accantonati altri, il seguito dell'esame congiunto è stato infine rinviato avendo il Governo presentato un emendamento e preannunciato un ulteriore emendamento.

La discussione in Commissione può essere seguita alle pagine <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=17&id=1022759> e <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=17&id=1023060> il dldd può essere consultato al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/46203.htm>

CONVOCAZIONI - Settimana dal 22 al 26 maggio

Mart. 23 / Merc. 24/ Giov. 25

SEDE REFERENTE Seguito esame congiunto: ddl 2134 e connessi (Codice antimafia) - relatori Pagliari e Lumia

TERMINE EMENDAMENTI ddl 2134 e conn.(Codice antimafia) Martedì 23 maggio 2017, ore 12 (subemendamenti all'emendamento 23.0.100 del Governo) ddl 2683 (Norme in materia di induzione al matrimonio mediante coercizione) Giovedì 25 maggio 2017, ore 18

n.b.: lo schema è indicativo

ALTRE COMMISSIONI - Settimana dal 22 al 26 maggio - COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

Proseguito l'esame in sede referente dei segg. ddl

[A.S. 2092](#) disposizioni in materia di cittadinanza Approvato dalla Camera dei Deputati

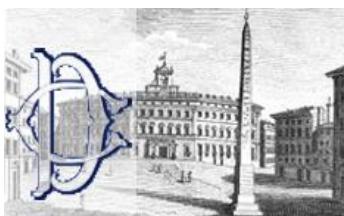
[A.S. 2439](#) trasparenza partiti politici

[A.S. 1908](#) autorità nazionale diritti umani

(Notizie tratte dal sito del Senato)

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo



Camera dei Deputati »

In Assemblea

15 maggio 2017

In assemblea la discussione sulle linee generali e repliche sulla proposta di legge: S. 1261-B (A.C. 3139-B) - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo.

17 maggio 2017

La Camera dei deputati, nella seduta del 17 maggio 2017, ha approvato in via definitiva - senza ulteriori modifiche - la proposta di **legge A.C. 3139-B, volta alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyberbullismo**. La proposta, già approvata dal Senato e poi modificata dalla Camera (20 settembre 2016), era stata nuovamente approvata con modificazioni dal Senato.

Il provvedimento introduce una serie di misure di carattere educativo e formativo, finalizzate in particolare a favorire una maggior consapevolezza tra i giovani del disvalore di comportamenti persecutori che, generando spesso isolamento ed emarginazione, possono portare a conseguenze anche molto gravi su vittime in situazione di particolare fragilità.

Il contenuto della proposta di legge

La proposta di legge detta disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Il provvedimento è stato approvato, in prima lettura, dal Senato il 20 maggio 2015, poi modificato dalla Camera il 20 settembre 2016 e, quindi, nuovamente approvato, con modificazioni, dal Senato il 31 gennaio 2017.

Le modifiche da ultimo apportate dal Senato privilegiano un' impostazione dell'intervento normativo basata esclusivamente su strumenti preventivi di carattere educativo; ciò, rispetto all'impostazione dell'ultimo testo-Camera che agli interventi educativi affiancava anche strumenti di natura penale. Inoltre, il testo trasmesso dal Senato si riferisce a prevenzione e contrasto del solo cyberbullismo, risultando soppresso ogni riferimento al bullismo.

La proposta di legge è stata approvata in via definitiva dall'Assemblea della Camera dei deputati nella formulazione adottata dal Senato.

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

In sintesi il provvedimento:

individua la finalità dell'intervento nel contrasto del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni attraverso una strategia che comprende misure di carattere preventivo ed educativo nei confronti dei minori (vittime e autori del bullismo sul web) da attuare in ambito scolastico;

- prevede che il minore che abbia compiuto 14 anni e sia vittima di bullismo informatico (nonché ciascun genitore o chi esercita la responsabilità sul minore) possa rivolgere istanza al gestore del sito Internet o del social media o, comunque, al titolare del trattamento per ottenere provvedimenti inibitori e prescrittivi a sua tutela (oscuramento, rimozione, blocco di qualsiasi altro dato personale del minore diffuso su Internet, con conservazione dei dati originali). Il titolare del trattamento o il gestore del sito Internet o del social media deve comunicare, entro 24 ore dall'istanza, di avere assunto l'incarico e deve provvedere sulla richiesta nelle successive 48 ore. In caso contrario l'interessato può rivolgere analoga richiesta, mediante segnalazione o reclamo, al Garante per la protezione dei dati personali che deve provvedere, in base alla normativa vigente, entro le successive 48 ore;

- istituisce un tavolo tecnico per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo e prevede l'adozione, da parte del MIUR, sentito il Ministero della giustizia, di apposite linee di orientamento - da aggiornare ogni due anni - per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo nelle scuole. In particolare, le linee di orientamento dovranno prevedere una specifica formazione del personale scolastico, la promozione di un ruolo attivo degli studenti e la previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;

- prevede la designazione, in ogni istituto scolastico, di un docente con funzioni di referente per le iniziative contro il cyberbullismo che dovrà collaborare con le Forze di polizia, e con le associazioni e con i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio;

- prevede interventi di carattere educativo in materia di cyberbullismo (finanziamento di progetti e promozione dell'uso consapevole di internet);

- in caso di episodi di cyberbullismo in ambito scolastico, prevede inoltre l'obbligo da parte del dirigente responsabile dell'istituto di informare tempestivamente i genitori (o i tutori) dei minori coinvolti e di attivare adeguate azioni educative;

- applica la disciplina sull'ammonizione del questore, mutuata da quella dello stalking, anche al cyberbullismo: fino a quando non sia stata proposta querela o presentata denuncia per i reati di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito di dati personali commessi, mediante Internet, da minorenni ultraquattordicenni nei confronti di altro minorenne, il questore - assunte se necessario informazioni dagli organi investigativi e sentite le persone informate dei fatti - potrà convocare il minore responsabile (insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale), ammonendolo oralmente ed invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge. Per chi desidera approfondire si segnala il seguente link: <http://documenti.camera.it/leg17/dossier/pdf/gi0384a.pdf>

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Seguito della discussione della proposta di legge: S. 119-1004-1034-1931-2012 - Modifiche alla legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ulteriori disposizioni in materia di aree protette (*Approvata in un testo unificato dal Senato*) (A.C. 4144-A); e delle abbinata proposte di legge (*Esame articoli 1,1 bis, 2,2bis,3,4*).

Per chi desidera approfondire si segnala il seguente link:

18 maggio 2017

Seguito della discussione della proposta di legge: S. 119-1004-1034-1931-2012 – D'iniziativa dei senatori: D'Alì; De Petris; Caleo; Panizza ed altri; Simeoni ed altri: Modifiche alla legge 6 dicembre 1991 n. (*Approvata in un testo unificato dal Senato*) (A.C. 4144-A); e delle abbinata proposte di legge: Terzoni ed altri; Mannino ed altri; Terzoni ed altri; Borghi ed altri (A.C. 1987-2023-2058-3480) (*Ripresa esame articolo 4*).

Il Calendario dell'Assemblea

<p>Lunedì 22 maggio (<i>a.m./p.m., con eventuale prosecuzione notturna</i>)</p>	<p>Discussione sulle linee generali delle proposte di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ n. 4368 e abbinata – Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (<i>approvata dal Senato</i>); <p>Atto Camera: 4368 : http://www.camera.it/leg17/126?pdI=4368</p>
<p>Martedì 23, mercoledì 24 e giovedì 25 maggio (<i>a.m. e p.m., con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 26 maggio</i>) (<i>con votazioni</i>).</p>	<p>Seguito dell'esame delle proposte di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ n. 4368 e abbinata – Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (<i>approvata dal Senato</i>);
<p>Lunedì 29 maggio (<i>a.m./p.m., con eventuale prosecuzione notturna</i>)</p>	<p>Discussione sulle linee generali dei progetti di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ disegno di legge n. 4444 – Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

	<p>urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (<i>scadenza: 23 giugno 2017 – da inviare al Senato</i>);</p> <ul style="list-style-type: none">○ disegno di legge S. 2085 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza (collegato) (<i>approvato dalla Camera – ove trasmesso dal Senato</i>); <p>Discussione sulle linee generali delle mozioni Rampelli ed altri n. 1-01582, Allasia ed altri n. 1-01549, Donati ed altri n. 1-01542, Della Valle ed altri n. 1-01565 e Laffranco ed altri n. 1-01610 concernenti iniziative relative all'applicazione della cosiddetta direttiva Bolkestein.</p> <p>Discussione sulle linee generali delle proposte di legge:</p> <ul style="list-style-type: none">○ n. 4130 e abbinata – Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di truffa e di circonvenzione di persona incapace commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni;○ n. 4002 – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e altre disposizioni, in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale (<i>ove concluso dalla Commissione</i>);○ n. 4388 – Modifica dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo (<i>ove concluso dalla Commissione</i>).
<p>Martedì 30, mercoledì 31 maggio e giovedì 1° giugno (<i>a.m. e p.m., con eventuale prosecuzione notturna</i>) (<i>con votazioni</i>).</p>	<p>Seguito dell'esame dei progetti di legge:</p> <ul style="list-style-type: none">○ disegno di legge n. 4444 – Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (<i>scadenza: 23 giugno 2017 – da inviare al Senato</i>);○ disegno di legge S. 2085 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza (collegato) (<i>approvato dalla Camera – ove trasmesso dal Senato</i>);



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

	<ul style="list-style-type: none">○ proposta di legge n. 2352 e abbinate – Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica. <p>Seguito dell'esame delle mozioni Rampelli ed altri n. 1-01582, Allasia ed altri n. 1-01549, Donati ed altri n. 1-01542, Della Valle ed altri n. 1-01565 e Laffranco ed altri n. 1-01610 concernenti iniziative relative all'applicazione della cosiddetta direttiva Bolkestein.</p> <p>Seguito dell'esame delle proposte di legge:</p> <ul style="list-style-type: none">○ n. 4130 e abbinate – Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di truffa e di circonvenzione di persona incapace commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni;○ n. 4002 – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e altre disposizioni, in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale (<i>ove concluso dalla Commissione</i>);○ n. 4388 – Modifica dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo (<i>ove concluso dalla Commissione</i>).
--	---

In Commissione Giustizia

16 maggio 2017

Esame emendamenti al ddl Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Iniziato esame e rinvio sul del DL 50/2017: Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo. [C. 4444](#) Governo (Parere alla V Commissione)

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

17 maggio 2017

Le Commissioni Riunite (II e III) deliberano in sede consultiva di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento Ratifica ed esecuzione dei seguenti Protocolli: *a)* 15 recante emendamento alla Convenzione per la **salvaguardia dei diritti dell'uomo** e delle libertà fondamentali, fatto a Strasburgo il 24 giugno 2013; Protocollo n. *b)* 16 recante emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, fatto a Strasburgo il 2 ottobre 2013.

Chi desidera approfondire può cliccare sui seguenti link: Protocollo n. [C. 2801](#) Governo e [C. 3132](#) Schullian

La Commissione in sede referente ha proseguito l'esame del ddl Delega al Governo per la riforma della disciplina sanzionatoria in materia di **reati contro il patrimonio culturale** e deliberato la costituzione di un comitato ristretto. Per chi desidera approfondire si segnala il seguente link: [C. 4220](#)

La Commissione in sede referente ha iniziato l'esame del ddl Modifiche al codice civile e altre disposizioni in materia di **accordi prematrimoniali**. Per chi desidera approfondire si segnala il seguente link: [C. 2669](#) Morani

Proseguito l'esame del ddl e rinvio del ddl **Modifica dell'articolo 403 del codice civile**, in materia di intervento della pubblica autorità a favore dei minori. Per chi desidera approfondire si segnala il seguente link: [C. 4299](#) Agostinelli

La Commissione in sede consultiva ha deliberato di dare parere favorevole con due osservazioni ¹ al DL 50/2017: Disposizioni urgenti in materia **finanziaria**, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo. Per chi desidera approfondire il testo di legge si segnala il seguente link: [C. 4444](#) Governo

Proseguito in sede referente e concluso l'esame del ddl Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n.570, a **tutela dei Corpi politici, amministrativi o giudiziari e dei loro singoli** componenti e del ddl Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16

¹ La Commissione esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti osservazioni:

si valuti l'opportunità di chiarire che, anche nei casi il cui il debitore sia proprietario di più di un immobile, non si dà corso all'espropriazione, se il bene, fatta eccezione per le abitazioni di lusso e degli immobili inseriti nelle categorie catastali A/8 e A/9, è adibito ad abitazione principale, avendovi il debitore stesso stabilito la propria residenza anagrafica;

si valuti l'opportunità di inserire nel testo una disposizione volta ad ampliare i poteri dell'ANAC nel senso indicato in premessa.

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

maggio 1960, in materia di **violenza o minaccia nei confronti di amministratori locali**" I ddl sono consultabili ai link: n. [C. 3891](#) e [C. 3174](#)

Proseguito in sede referente e concluso deliberandosi di riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento ddl **Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario**, approvato in un testo unificato dal Senato. Il ddl può essere consultato al link: http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0050460&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=4368-e-sede=-e-tipo=

Il Sottosegretario ha risposto a **due interrogazioni**:

1) [5-11360](#) Dambruoso: Sulla situazione relativa alla **casa circondariale di Bologna**. Per il testo della risposta cliccare al link [74](#)

2) [5-11362](#) Chiarelli: **Sulla negoziazione assistita nei giudizi di separazione o divorzio**. Di seguito il testo della risposta: “Con l'atto di sindacato ispettivo in discussione, gli Onorevoli interroganti, segnalano diversi orientamenti interpretativi emersi nell'applicazione della disposizione di, cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 132 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 162 del 2014, che prevede la necessità di trascrivere nei registri immobiliari le convenzioni di negoziazione assistita in materia di separazione e divorzio con cui le parti abbiano disposto anche di diritti su beni immobili.

Rilevano, in particolare, che alcuni Conservatori dei registri immobiliari avrebbero iscritto l'avvenuto trasferimento solo con riserva per la mancata autenticazione della sottoscrizione dell'atto da parte di un pubblico ufficiale, sebbene recenti pronunce giurisprudenziali abbiano, invece, riconosciuto che la convenzione di negoziazione assistita in materia di separazione e divorzio, nel produrre gli effetti giuridici, dei provvedimenti giudiziali che definiscono i relativi procedimenti, non necessita di ulteriori autenticazioni.

Su tali premesse, ed anche in considerazione della circostanza che tale incombente, non espressamente previsto dal citato articolo 6 del decreto-legge n. 132 del 2014, rappresenti un'ulteriore spesa che le parti devono sostenere, disincentivando dunque all'utilizzo di tale strumento deflattivo, chiedono di sapere se la convenzione di negoziazione assistita in parola «produca già gli effetti dei provvedimenti giudiziali anche ai fini della trascrizione e dell'intavolazione ... in assenza di autentica, della sottoscrizione da parte di un pubblico ufficiale a ciò autorizzato».

Va preliminarmente rilevato che, rispetto all'interpretazione della disposizione in esame resa dalle Conservatorie dei registri immobiliari, che dipendono dall'Agenzia delle Entrate, esula dalle prerogative del Ministero della giustizia l'esercizio di poteri di indirizzo, anche in via interpretativa della legislazione vigente, nei confronti di amministrazioni diverse.



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

In ordine, invece, alle pronunzie dell'autorità giudiziaria – che già si è espressa sul tema peraltro non in modo uniforme, nei giudizi di reclamo avverso i dinieghi delle Conservatorie alle trascrizioni delle convenzioni prive di autentica notarile – giova rilevare che la corretta interpretazione della disposizione in esame è rimessa, in via esclusiva, alla valutazione insindacabile dell'autorità giudiziaria, in piena autonomia e indipendenza.

Per completezza espositiva, preme comunque rappresentare che, in considerazione della particolare delicatezza della materia, la competente Direzione Generale della giustizia civile ha provveduto ad avviare un'interlocazione con la Direzione centrale catasto, cartografia e pubblicità immobiliare, già destinataria di analogo quesito.

In ogni caso, laddove permanesse il rilevato contrasto, si valuterà l'opportunità di un intervento normativo, di natura interpretativa, che renda coerente l'applicazione della disposizione citata con la ratio che ha ispirato l'introduzione delle misure di degiurisdizionalizzazione anche nella materia della separazione e del divorzio, nei casi in cui involgano l'assetto di interessi patrimoniali immobiliari.”

18 maggio 2017

La Commissione in sede consultiva ha iniziato l'esame , con rinvio del ddl **Interventi per il settore ittico**. Nuovo testo unificato [C. 338](#) ed abb.

La Commissione in sede consultiva referente ha iniziato/proseguito l'esame, con rinvio dei ddl:

- Introduzione dell'articolo 293-*bis* del codice penale, concernente il **reato di propaganda del regime fascista e nazifascista**; è stato fissato il termine per la presentazione degli emendamenti alla proposta di legge in discussione per le ore 15 di lunedì 12 giugno prossimo. Il testo al link [C. 3343](#)

Proseguito l'esame con rinvio del ddl Modifiche al codice civile e altre disposizioni in materia di **accordi prematrimoniali**. La Commissione ha deliberato una serie di audizioni. Il testo al link [C. 2669](#)

Proseguito l'esame con rinvio del ddl **Modifica dell'articolo 403 del codice civile**, in materia di intervento della pubblica autorità a favore dei minori. Il testo al link [C. 4299](#) Agostinelli

Calendario settimana dal 22 al 27 maggio - Commissione Giustizia

22 maggio 2017

AVVISO Il termine per la presentazione di emendamenti alla proposta di legge C. [4439](#), approvata dalla 2ª Commissione permanente del Senato (Disposizioni sulla elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi), è fissato alle ore 14 della giornata odierna.



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

23 maggio 2017

- Ore
14.15 **COMITATO DEI NOVE**
Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (esame emendamenti C. [4368](#) - Rel. per la maggioranza: Ferranti; Rel. di minoranza: Ferraresi)
- Ore
14.30 **ATTI DEL GOVERNO**
Schema di decreto legislativo recante riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio (esame [Atto n. 415](#) - Rel. Giuseppe Guerini)
- Al
termine **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

24 maggio 2017

- Ore
13.45 **SEDE CONSULTIVA**
Alla IV Commissione: DL 54/2017: Disposizioni urgenti per rafforzare i dispositivi di sicurezza connessi allo svolgimento del vertice dei Paesi del G7 (esame C. [4451](#) Governo - Rel. Berretta)
- Ore
13.55 **INDAGINE CONOSCITIVA**
Deliberazione di un'indagine conoscitiva in merito all'esame della proposta di legge C. [2669](#) Morani, recante modifiche al codice civile e altre disposizioni in materia di accordi prematrimoniali
- Ore 14 **INDAGINE CONOSCITIVA**
Audizione in merito all'esame della proposta di legge C. [2669](#) Morani, recante modifiche al codice civile e altre disposizioni in materia di accordi prematrimoniali, di: **rappresentanti dell'Organismo congressuale forense**
- Ore
14.25 **INDAGINE CONOSCITIVA**
Deliberazione di un'indagine conoscitiva sulla Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, la seconda opportunità e misure volte ad

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza e liberazione dai debiti, e che modifica la direttiva 2012/30/UE ([COM \(2016\) 723](#))

Ore
14.30 INDAGINE CONOSCITIVA

Audizione, nell'ambito dell'esame della Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, la seconda opportunità e misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza e liberazione dai debiti, e che modifica la direttiva 2012/30/UE ([COM \(2016\) 723](#) final), di:

Al
termine SEDE REFERENTE

Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di truffa e di circonvenzione di persona incapace commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni (seguito esame C. [4130](#) Ermini, C. [40](#) Cirielli, C. [257](#) Fucci e C. [407](#) Caparini - Rel. Ermini)

Al
termine ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio (esame [Atto n. 415](#) - Rel. Giuseppe Guerini)

Ore 16 INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA
Su materie di competenza della Commissione Giustizia
25 maggio 2017

Ore 10 SEDE REFERENTE

Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di truffa e di circonvenzione di persona incapace commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni (seguito esame C. [4130](#) Ermini, C. [40](#) Cirielli, C. [257](#) Fucci e C. [407](#) Caparini - Rel. Ermini)

Al
termine ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio (esame [Atto n. 415](#) - Rel. Giuseppe Guerini)

(Notizie tratte dal sito della Camera dei Deputati)

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

I DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI

Per **approfondire** aprire i collegamenti ipertestuali cliccando col tasto sinistro del mouse sul ddl

19/05/2017, presentato al Senato da Paolo GENTILONI SILVERI	19/05/2017
S.2834 Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2016	da assegnare
17/05/2017, presentato alla Camera da Tancredi TURCO (Misto) e altri	17/05/2017
C.4493 Modifiche alla legge 31 dicembre 2012, n. 247, e al regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, concernenti la sezione disciplinare del Consiglio nazionale forense	da assegnare
17/05/2017, presentato alla Camera da Chiara DI BENEDETTO (M5S)	17/05/2017
C.4494 Introduzione degli articoli 1-bis e 1-ter del decreto-legge 1o settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, concernenti l'insegnamento della storia del contrasto del fenomeno mafioso nelle scuole primarie e secondarie e l'istituzione del Premio per il coraggio della verità"	da assegnare
17/05/2017, presentato alla Camera da Titti DI SALVO (PD) e altri	17/05/2017
C.4495 Disciplina degli enti previdenziali privati	da assegnare
17/05/2017, presentato alla Camera da Francesco LAFORGIA (Art.1-MDP) e altri	17/05/2017
C.4496 Disposizioni in materia di lavoro subordinato occasionale (Notizie tratte dal sito <i>Openparlamento</i>)	da assegnare

per O.C.F. – Ufficio di monitoraggio legislativo

Il Coordinatore